



eco icebianco

## Detergente liquido enzimatico concentrato e profumato per capi bianchi e colorati - Marchio Ecolabel IT/006/012

- Formula concentrata per massimi risultati e consumi ridotti
- Efficace contro sporco grasso, unto e proteico
- Dona un bianco candido e rispetta i colori



### DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Detergente liquido ad azione enzimatica ricco di tensioattivi e saponi vegetali e dal gradevole profumo. Contiene anche tensioattivi ricavati da scarti vegetali.

### APPLICAZIONE

Eco Icebianco elimina lo sporco di natura grassa e proteica da qualsiasi tessuto bianco o colorato resistente in ambiente moderatamente alcalino. Ideale per il trattamento di tovaglie, tovaglioli, lenzuola, asciugamani e capi di abbigliamento in cotone, poliestere o fibra mista. Indicato per lavatrici dotate di sistema di dosaggio automatico, può essere inoltre impiegato per lavare a mano.



### MODALITA' D'USO E DILUIZIONE

Durezza acqua (°F)	ML prodotto/kg biancheria asciutta
Dolce (0-15°F)	10
Media (15-25°F)	12
Dura (>25°F)	14

Candeggiare con Icebianco Percarbonato e lavare ad una temperatura massima di 30°C oppure con sbiancanti a base di ossigeno, seguendo le indicazioni in etichetta. Per una maggior salvaguardia ambientale si raccomanda di non eccedere nell'uso, attenendosi alle dosi indicate. Non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso.





# eco icebianco

## COMPOSIZIONE

Vedi etichetta. Consultare la scheda di sicurezza per maggiori informazioni riguardanti la manipolazione e lo stoccaggio del prodotto.

## PROPRIETA'

La formula bilanciata di Eco Icebianco agisce a fondo sino all'eliminazione dello sporco più difficile. Garantisce candore, morbidezza e lunga durata a tutte le fibre resistenti ad ambiente moderatamente alcalino. La ricca presenza di surfattanti e sostanze attive assicura un elevato potere emulsionante a fronte di consumi ridotti. L'azione enzimatica consente di solubilizzare macchie proteiche e amidacee come sangue, uova, cioccolato, riso e pasta già alle basse temperature. Eco Icebianco conferisce alla biancheria una delicata profumazione.

## INFORMAZIONI CHIMICO-FISICHE

ASPETTO	Liquido denso incolore
PROFUMO	Gradevole fresco
PH TAL QUALE	7,5 - 8,5
PH DILUITO (1% acqua)	
PESO SPECIFICO	1030 - 1060 g/l

## PACKAGING

CODICE PRODOTTO	18097
CODICE EAN	8017841180978
CODICE ITF	08017841180978
CONFEZIONI	Tanica da 5 L x 4 pz

NOTE:

AZIENDA CON SISTEMA DI  
GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO  
9001 CERTIFICATO

AZIENDA CON SISTEMA DI  
GESTIONE AMBIENTALE UNI EN ISO  
14001 CERTIFICATO

AZIENDA CON SISTEMA DI  
GESTIONE DELLA SALUTE E  
SICUREZZA DEI LAVORATORI BS  
OHSAS 18001 CERTIFICATO



Icefor Spa - Via Pablo Picasso, 16 - 20013 Magenta (Mi)  
Tel. +39 02.97.92.401 - Fax +39 02.97.93.751 - [www.iceforprofessional.com](http://www.iceforprofessional.com)

### Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 18097  
Denominazione: ECO ICEBIANCO  
Nome chimico e sinonimi: Miscela di sostanze per uso detergenza.

##### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente liquido per il bucato a mano e in lavatrice marchio Ecolabel IT/006/012.  
Sconsigliati tutti gli usi diversi.

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Icefor spa  
Indirizzo: via Pablo Picasso, 16  
Località e Stato: 20013 Magenta (MI)  
Italia  
tel. 02 9792401  
fax 02 9793751

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: ufficio.tecnico@icefor.com

Resp. dell'immissione sul mercato: I.C.E.FOR S.p.A. via Pablo Picasso, 16 - 20013 Magenta (MI) Italy - www.icefor.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 02 66101029

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

##### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
P280 Proteggere gli occhi / il viso.



**Icefor spa****18097 - ECO ICEBIANCO**Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 2 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****P337+P313**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**Contiene:**SODIUM LAURETH SULFATE  
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi  
D-glucopiranosio, oligomerico, C10-C16- alchil glucosideInferiore a 5%  
Tra 5% e 15%  
enzimi, profumo,  
Conservanti, Candeggiante  
otticotensioattivi non ionici, sapone  
tensioattivi anionici**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts</b>		
CAS	85586-07-8	$4,5 \leq x < 5$
CE	287-809-4	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119489463-28-0018	
<b>SODIUM LAURETH SULFATE</b>		
CAS	68891-38-3	$4,5 \leq x < 5$
CE	500-234-8	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119488639-16-0005	
<b>POTASSIUM COCOATE</b>		
CAS	61789-30-8	$1,5 \leq x < 2$
CE	263-049-9	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
INDEX		
Nr. Reg.	absent, annex V	
<b>D-pentoso et D-glucosio, oligomeri, glucosidi C8-10-alchil</b>		
CAS	1235391-18-0	$1 \leq x < 1,5$
CE	483-960-7	Eye Dam. 1 H318
INDEX		
Nr. Reg.	01-0000020220-90-xxxx	
<b>D-glucopiranosio, oligomerico, C10-C16- alchil glucoside</b>		
CAS	110615-47-9	$1 \leq x < 1,5$
CE	600-975-8	Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119489418-23	
<b>D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi</b>		
CAS	68515-73-1	$1 \leq x < 1,5$
CE	500-220-1	Eye Dam. 1 H318
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119488530-36	
<b>Subtilisina</b>		
CAS	9014-01-1	$0 \leq x < 0,05$
CE	232-752-2	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119480434-38-XXXX	
<b>2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO</b>		
CAS	112-34-5	$0 \leq x < 0,05$
CE	203-961-6	Eye Irrit. 2 H319
INDEX		
Nr. Reg.	01-2119475104-44-XXXX	

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



# Icefor spa

## 18097 - ECO ICEBIANCO

Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 3 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.





# Icefor spa

## 18097 - ECO ICEBIANCO

Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 4 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Indicazione per i locali : freschi asciutti ed adeguatamente areati, lontani da fonti di calore ed al riparo dalla luce. Non stoccare a temperature inferiori ai 10°C e superiori ai 35°C.

#### 7.3. Usi finali particolari

Detergente per il bucato

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da Republica I 26; 2012-02-06
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2018

#### Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,131	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0131	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,61	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,461	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,35	mg/l

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione				85 mg/m3				
Dermica				2440 mg/kg bw/d				

### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### SODIUM LAURETH SULFATE

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,24	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,024	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,45	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,545	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,071	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,946	mg/kg

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	15 mg/kg/d				
Inalazione			VND	52 mg/m3	VND	175 mg/m3		
Dermica			VND	1650 mg/kg/d				

#### D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,176	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,516	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,029	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	560	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,654	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				35,7 mg/kg bw/d				
Inalazione				124 mg/m3				420 mg/m3
Dermica								595000 mg/kg bw/d

#### D-glucopiranosio, oligomerico, C10-C16- alchil glucoside

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,176	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,018	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,516	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,065	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	5000	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,654	mg/kg/d

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				35,7 mg/kg bw/d				
Inalazione				124 mg/m3				420 mg/m3
Dermica				357000 mg/kg bw/d				595000 mg/kg bw/d



### SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

#### Subtilisina

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm
OEL	EU	4E-05		30	

#### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

#### Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm
MAK	DEU	67	10	100,5	15
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15
VLE	PRT	67,5	10	101,2	15
OEL	EU	67,5	10	101,2	15
TLV-ACGIH		66	10		

#### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg/d

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				50 mg/kg bw/d				
Inalazione	60,7 mg/m3		40,5 mg/m3	40,5 mg/m3	101,2 mg/m3		67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica								83 mg/kg bw/d

#### Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

La soluzione del prodotto in acqua alle concentrazioni d'uso riportate in etichetta, è da considerarsi non pericolosa.



### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido denso	
Colore	incolore	
Odore	fresco	
Soglia olfattiva	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non pertinente
pH	7,5 - 8,5	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non pertinente
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non pertinente
Densità relativa	1,030 - 1,060 g/ml	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non pertinente
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:non pertinente
Viscosità	400 - 700 cps a 20°C	
Proprietà esplosive	non applicabile	
Proprietà ossidanti	non applicabile	

#### 9.2. Altre informazioni

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

##### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

##### 2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

Non miscelare con altri prodotti

#### 10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts  
COx - SOx.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO  
Può sviluppare: idrogeno.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO  
LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO  
Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

D-pentoso et D-glucosio, oligomeri,glucosidi C8-10-alchil	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg OECD 423

Subtilisina	
LD50 (Orale)	1800 mg/kg
LD50 (Cutanea)	2 mg/kg
LC50 (Inalazione)	0,8 ml/l

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO	
LD50 (Orale)	3384 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	2700 mg/kg Rabbit

SODIUM LAURETH SULFATE	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg ratto

D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg OECD linea guida 401
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg OECD - linea guida 402

POTASSIUM COCOATE	
LD50 (Orale)	> 2000 mg/kg rat

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts	
LD50 (Orale)	< 2000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	2000 mg/kg

D-glucopiranosio, oligomerico, C10-C16- alchil glucoside	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg metodo OCSE 401 ratto
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg metodo OCSE 402 ratto



### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

#### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

#### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

I tensioattivi contenuti in qs prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg.648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati a supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro specifica richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità. Non eccedere nell'uso.

#### 12.1. Tossicità

Subtilisina	
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,041 mg/l
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO	
LC50 - Pesci	1300 mg/l/96h pesce Lepomis Macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia
SODIUM LAURETH SULFATE	
LC50 - Pesci	7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	7,7 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi	
LC50 - Pesci	100,81 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Daphnia
NOEC Cronica Pesci	1,8 mg/l Brachydanio rerio
POTASSIUM COCOATE	
LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h pesce
EC50 - Crostacei	> 1 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1 mg/l/72h

### SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts

LC50 - Pesci	> 3,6 mg/l/96h Fish
EC50 - Crostacei	> 10 mg/l/48h Daphnia
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 20 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	1,357 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,508 mg/l

D-glucopiranosio, oligomerico, C10-C16- alchil glucoside

LC50 - Pesci	2,95 mg/l/96h Brachydanio rerio
EC50 - Crostacei	7 mg/l/48h Daphnia magna (grande pulce d'acqua)

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

SODIUM LAURETH SULFATE

Rapidamente biodegradabile (Reg.648/2004).

POTASSIUM COCOATE

Rapidamente biodegradabile (Reg.648/2004).

D-pentoso et D-glucosio, oligomeri, glucosidi C8-10-alchil

Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

SODIUM LAURETH SULFATE

Rapidamente degradabile

D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi

Rapidamente degradabile

POTASSIUM COCOATE

Rapidamente degradabile

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts

Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

SODIUM LAURETH SULFATE

No.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts

informazioni non disponibili.

SODIUM LAURETH SULFATE

No.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili





# Icefor spa

## 18097 - ECO ICEBIANCO

Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 11 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU

Non applicabile

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO  
Nr. Reg.: 01-2119475104-44-XXXX

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:



# Icefor spa

## 18097 - ECO ICEBIANCO

Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 12 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

#### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Sulfuric acid, mono-c12-14-alkyl esters, sodium salts

SODIUM LAURETH SULFATE

D-glucopiranosio, oligomeri, decil ottil glicosidi

2-(2-BUTOSIETOSI)ETANOLO

### SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006





# Icefor spa

## 18097 - ECO ICEBIANCO

Revisione n.2  
Data revisione 11/09/2019  
Stampata il 11/09/2019  
Pagina n. 13 / 13  
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione 11/09/2019)

IT

### SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02.

